

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA	ITALIANO
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	1
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	ASCOLTO -PARLATO
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi quarte Bornato – Cazzago - Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 2. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato. 3. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). 4. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti 5. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto 6. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Semplici accorgimenti pratici, propri dell'ascolto attivo e dell'ascolto finalizzato B. Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (riconoscere una difficoltà, rendersi conto di non aver capito, chiedere spiegazioni, porre domande di approfondimento). C. Regole della comunicazione D. Elementi costitutivi di un discorso E. Conoscenze lessicali e sintattiche F. Forme di espressione personale, di stati d'animo, emozioni, sentimenti diversi, anche in situazioni differenti <p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> G. Prestare attenzione a situazioni comunicative orali diverse, in contesti sia abituali, sia inusuali. H. Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo, per mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo nell'ascolto. I. Comprendere le richieste e regolare la propria azione in loro funzione. J. Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni, nelle spiegazioni nelle esposizioni, cogliendo il senso generale del discorso, comprendendo le idee personali di chi parla per poi inserirsi in modo pertinente nell'interazione e/o rielaborare in forma personale quanto ricavato dall'attività di ascolto. K. Comprendere il significato di semplici testi ascoltati, riconoscendone la funzione e cogliendone il senso generale e gli elementi essenziali. L. Manifestare il proprio punto di vista, le esigenze personali, la propria emotività ed affettività, in forme socialmente corrette M. Considerare i reciproci punti di vista per giungere ad una soluzione accettabile per tutti, in caso di conflitto N. Interagire nello scambio comunicativo adeguato alle situazioni, rispettando le regole stabilite
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	

METODI	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di ascolto reciproco in coppia o in piccolo gruppo ● Circoli di condivisione ● Giochi di animazione, di conoscenza reciproca, di cooperazione, di simulazione ● Letture inerenti alle tematiche dell'interiorità e delle relazioni interpersonali ● Riflessioni su concrete situazioni di vita quotidiana
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
VERIFICHE ORALI : Conversazioni e letture VERIFICHE SCRITTE: - domande a risposta chiusa - domande a risposta multipla - domande a risposta aperta - sintesi - esercizi di completamento	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA	LINGUA ITALIANA
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	2
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	LETTURA
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi quarte Bornato – Cazzago - Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere in modalità silenziosa ed espressiva ad alta voce. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Strategie di lettura veloce ● La funzione dei segni di punteggiatura. ● Relazioni tra gli elementi costitutivi della frase; funzione del tempo verbale ● Relazioni logico – temporali, nessi logici. ● Conoscenze lessicali.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazioni di significato tra parole (sinonimia, polisemia, antinomia). ● Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari. ● Elementari caratteristiche strutturali dei testi: le sequenze. <p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elementari abilità di anticipazione della parola da leggere o di gruppi di parole, per aumentare la velocità di lettura ● Leggere ad alta voce, scorrevolmente e con espressività, testi di vario tipo ● Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo: ad alta voce; silenziosa per ricerca, per studio, per piacere; drammatizzare.
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	
METODI	<p>Si propongono:</p> <p>numerosi testi narrativi differenti per autore, per difficoltà e per genere; attività di lettura vicariale, individuale e collettiva; attività di drammatizzazione a letture a più voci; modalità diverse di lettura; lettura di libri con proposta di analisi;</p>
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
<p>VERIFICHE ORALI: LETTURA AD ALTA VOCE</p> <p style="text-align: center;"><u>VERIFICHE SCRITTE:</u></p> <p>7. DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA 8. DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA 9. DOMANDE A RISPOSTA APERTA 10. SINTESI 11. ESERCIZI DI COMPLETAMENTO</p>	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA	LINGUA
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	3
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	SCRITTURA - PRODUZIONE
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi quarte Bornato – Cazzago - Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo 4. Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. 5. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Regole ortografiche. 2. Concetto di frase. 3. Principali segni di punteggiatura 4. La funzione del tempo verbale 5. Criterio della successione temporale.

	<p>6. Nessi logici. 7. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.</p> <p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p>A. Individuare le sequenze di un testo B. Rielaborarle per esporre i contenuti C. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute. D. Seguire una struttura data e rielaborarla in modo personale e creativo. E. Utilizzare un lessico adatto. F. Selezionare le idee e pianificare testi, sulla base di tracce offerte dall'insegnante o ideate personalmente G. Rispondere per iscritto a domande. H. Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.</p>
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	TUTTO L'ANNO
METODI	<p>Il metodo prevede il compimento di un iter che ha come meta la scoperta di una motivazione alla scrittura, pertanto la produzione testuale risponderà sempre ad un bisogno concreto, che i ragazzi avranno maturato nel corso delle attività o che si renderà esplicito nei loro quotidiani contesti di vita.</p> <p>I processi di ricerca e di scoperta che preludono alla produzione, saranno integrati con opportune spiegazioni a carattere frontale.</p> <p>Le attività saranno realizzate collettivamente, in gruppi cooperativi o individualmente, secondo gli scopi e le esigenze del momento.</p>
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
<p>VERIFICHE ORALI: LETTURA AD ALTA VOCE DI UN TESTO E REVISIONE COLLETTIVA</p> <p>VERIFICHE SCRITTE: DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA DOMANDE A RISPOSTA APERTA SINTESI ESERCIZI DI COMPLETAMENTO PRODUZIONE TESTO SCRITTO</p>	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA	LINGUA
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	4
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	LESSICO
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi quarte Bornato – Cazzago - Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e complemento diretto).
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arricchimento del personale patrimonio lessicale

	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, antinomia, polisemia) • Rapporto tra morfologia della parola e significato • L'alfabeto, il dizionario. <p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscere il significato di parole sulla base del contesto. b. Comprendere espressioni e modi di dire. c. Ricercare il significato delle parole tramite l'uso del vocabolario.
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA U A)	TUTTO L'ANNO
METODI	<p>I bambini saranno stimolati alla riflessione su casi concreti tratti soprattutto dai loro testi ed in genere dalle loro esperienze linguistiche, affinché giungano alla consapevolezza dell'errore per potersi correggere da soli e per poter prevenire ulteriori errori futuri.</p> <p>Regole, relazioni logiche, significati non saranno spiegati preventivamente dall'insegnante, ma scoperti dagli alunni stessi. Seguirà la necessaria integrazione in forma di spiegazione strutturata.</p>
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
<p>VERIFICHE ORALI: VERBALIZZAZIONE E STESURA DI REGOLE</p> <p><u>VERIFICHE SCRITTE:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 12. ESERCIZI DI COMPLETAMENTO 13. LETTURA DI FRASI 14. LETTURA E COMPLETAMENTO DI TABELLE 15. PRODUZIONE TESTO SCRITTO 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA	LINGUA
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	5
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	RIFLESSIONE
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi quarte Bornato – Cazzago - Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e complemento diretto).
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le convenzioni ortografiche. • I principali segni di punteggiatura e la loro funzione. • Le parti del discorso e le categorie grammaticali (nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome, preposizione). • Funzione dei principali tempi verbali.

	<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le convenzioni ortografiche e saperle applicare secondo le regole. ● Riconoscere e classificare le parole secondo le categorie grammaticali. ● Conoscere, utilizzare e coniugare i tempi dei modi dell'indicativo dei verbi. ● Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura. ●
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	TUTTO L'ANNO
	<p>I bambini saranno stimolati alla riflessione su casi concreti tratti soprattutto dai loro testi ed in genere dalle loro esperienze linguistiche, affinché giungano alla consapevolezza dell'errore per potersi correggere da soli e per poter prevenire ulteriori errori futuri.</p> <p>Regole, relazioni logiche, significati non saranno spiegati preventivamente dall'insegnante, ma scoperti dagli alunni stessi. Seguirà la necessaria integrazione in forma di spiegazione strutturata.</p>
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
<p>16. VERIFICHE ORALI: VERBALIZZAZIONE E STESURA DI REGOLE</p> <p>17. VERIFICHE SCRITTE: ESERCIZI DI COMPLETAMENTO LETTURA DI FRASI LETTURA E COMPLETAMENTO DI TABELLE PRODUZIONE TESTO SCRITTO</p>	